

## Restituzione alla Diocesi di una tela trafugata

Acqui Terme. Nel segno della *Restituzione di una tela trafugata*, sabato 6 novembre, alle ore 10, presso il Palazzo Episcopale, nel Salone dei Vescovi (Piazza Duomo 9), la Diocesi di Acqui raccoglierà un prezioso capolavoro sino a ieri considerato perduto.

Un non meglio specificato quadro dell'*Annunziata* che un registro dei conti dice costato quattro doppie d'Italia, liquidate il 9 settembre 1619.

L'Ancora, grazie al prof. Giulio Sardi, che ha curato una meticolosa ricerca, propone un'ipotesi sul quadro e sul suo autore.

Può essere Guglielmo Caccia, detto "Moncalvo", ma nato a Montabone, l'autore del quadro?

E il quadro in questione può essere l'olio dell'*Annunziata*, conservato per secoli nell'Oratorio dei Disciplinati di Montabone, rubato nella notte tra 16 e 17 maggio 1909?

Servizio a pagina 3



Annunziata



Annunziata Tortona 1923

Sabato 6 novembre la cerimonia di restituzione di una tela trafugata...

## È l'Annunciazione del Caccia "ritrovata" dopo oltre 110 anni?

Acqui Terme. Nel segno della *Restituzione di una tela trafugata*, sabato 6 novembre, alle ore 10, presso il Palazzo Episcopale, nel Salone dei Vescovi (Piazza Duomo 9), la Diocesi di Acqui raccoglierà un prezioso capolavoro sino a ieri considerato perduto. Un non meglio specificato quadro dell'*Annunziata* che un registro dei conti dice costato quattro doppie d'Italia, liquidate il 9 settembre 1619.

Probabilmente sino alla vigilia (così ci è stato detto dal dott. Walter Baglietto, responsabile di Biblioteca e Archivio Diocesani, che ci ha riferito della sua consegna al silenzio, e della sua stretta e rigorosa osservanza in merito), il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri vorrà tener "coperto" il nome dell'Artista la cui opera è stata recuperata. (Per chi volesse sapere di più a proposito di tale struttura delle Forze dell'Ordine rimandiamo al volume *Detective dell'arte*, del Generale Roberto Riccardi, saggio Rizzoli 2019, menzione speciale nell'ambito del Premio *Artista e Ricerca* 2019).

Noi proviamo a fare delle ipotesi perché diversi sono gli indizi che porterebbero ad identificarla.

Uno conduce a tre anni fa, al maggio 2018 - dedicato a diversi appuntamenti promossi dall'Archivio Diocesano - quando la dott.ssa Chiara Lanzi aveva presentato a Nizza Monferrato, in occasione del 450° della nascita di Guglielmo Caccia (detto "Moncalvo", ma nato a Montabone; 1588-1625 gli estremi della vita) una interessante relazione. Questa era dedicata all'olio dell'*Annunziata*, conservato per secoli nell'Oratorio dei Disciplinati di Montabone, (che sappiamo io acquisiti nel settembre 1619), rubato nella notte tra 16 e 17 maggio 1909. E, ricostruiti in parte i vari passaggi, ecco già allora la gran notizia che riguardava l'opera (205x149 cm). Essa, passata in asta

negli anni Settanta, prima da Sotheby's, poi da Christie's; nel 1990 da Giovanni Romano era stata identificata con quella rubata nel 1909. E dimorava - tre anni fa si riferì; ma noi tale notizia la battemmo su queste colonne, il 12 aprile 2009, a seguito di una giornata di studi in Montabone - addirittura in provincia. Presso una collezione privata alessandrina. Sulla tela (come "L'Ancora" scriveva, in data 20 maggio 2019) poteva essere esercitato pure un "diritto di prelazione all'acquisto", da parte dello Stato, secondo la legge per la tutela del patrimonio artistico e culturale. La dott.ssa Chiara Lanzi sappiamo, inoltre, essere tra le relatrici dell'appuntamento del 6 novembre, in cui Mons. Luigi Testore accoglierà anche il luogotenente dei Carabinieri Cristian Lo Iacono.

### «Artista e Ricerca»

Topos pittorico religioso per eccellenza, la scena che mette a confronto Gabriele e la Vergine - che ritroviamo anche delle ante esterne del *Tritico* del Bermejo - viene resa dal Caccia (che già giovanissimo si cimenta con il soggetto; cfr. la tela di Guarene) in una tela 1615/19 conservata a Nizza nella Chiesa della Santissima Annunziata, la chiesetta dell'Ospedale S. Spirito, (originariamente conservata presso il Santuario N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato). E anche in un dipinto Anni Venti del Seicento oggi conservato dalla Diocesi di Tortona.

Anche Orsola Maddalena, 1596-1676, figlia del pittore, poi monaca, si cimenta con l'*Annunziata*. Illuminante il saggio di Paola Artoni (*Un'inedita Annunziata di Orsola Maddalena Caccia*, in "Atti Acc. Rov. Agiati", a. 261 - 2011 - serie IX, Vol 1, A) che rivela come per la suora pittrice - ovviamente - il modello non potesse che essere quel-

lo paterno.

Con l'archetipo cacciano che Giovanni Romano individuava tanto nell'*Annunziata* tardo seicentesca (dei Monevi e della sua bottega visonese) di Castel Boglione, quanto nell'*Annunziata* della chiesa di Sant'Antonio Abate di Incisa Scapaccino, databile al 1695 di cui sono autori i pittori dell'epoca Giulio e Giovanni Sardi.

### «Artista e Ricerca»

Per il Guglielmo Caccia "Moncalvo" (se è davvero lui l'Autore dell'opera restituita: la cautela va esercitata, ma troppi sono gli indizi convergenti...) una stagione felice quella del 2021. Sei mesi fa il rinvenimento (in questo caso fortuito) di due opere - una *Madonna del Rosario* e un'altra *Annunziata*: son già state restaurate e presentate - sottratte alla parrocchiale di Borgo San Martino nella notte tra il 21 e 22 novembre del 1996, e ritrovate in una soffitta, a Valenza, dal neo proprietario di un immobile che lo voleva ristrutturare. Anche dalla Grecia (quasi) buone notizie: poiché gli inquirenti ellenici hanno identificato il presunto autore di un furto che, nel gennaio 2012, subì la Galleria Nazionale di Atene. Allora un Picasso e un Mondrian (decisamente invendibili; e sempre pochi mesi fa ritrovati e ricondotti nelle sale che le ospitavano) furono sottratti, unitamente ad un disegno preparatorio moncalvesco - quello in cui San Diego di Alcalá adora la croce - studio per l'olio che oggi si trova conservato presso la Chiesa della Madonna degli Angeli di Cuneo.

Per questa "penna su carta" (27cm x 16,8cm) il ladro confessa una tanto orrida fine (...nel water, in quanto pesantemente danneggiato), quanto improbabile (vista la più facile collocazione sul mercato): dunque non è escluso che anche tale opera possa, in futuro, (speriamo assai prossimo), essere recuperata.

→ 11 11 11 11